

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE, IMPUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

I. Criteri per la determinazione dei costi

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

1. **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento con atto della Regione Umbria.
2. **riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
3. **pertinente**, ovvero sia che sussista una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto/investimento. I costi per l'attività di ricerca industriale (RI) e quelli per l'attività di sviluppo sperimentale (SS) vanno rilevati separatamente. Pertanto il soggetto finanziato dovrà tenere separati i costi delle due tipologie di attività;
4. **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute nel periodo deliberato per lo svolgimento della ricerca e corrispondenti a pagamenti effettuati e liquidati in tale periodo dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, ecc.);
5. **reale** cioè in grado di poter essere verificata in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione delle spese;
6. **sostenuta** nell'arco temporale definito in precedenza e secondo quanto specificato al precedente punto 4;
7. **comprovata** da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Si ribadisce che i pagamenti devono essere sempre effettuati con **bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA), carta di credito aziendale** (con esclusione quindi dell'utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) **o altro strumento di pagamento di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario**. La causale di detti giustificativi dovrà riportare l'indicazione degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito.

In particolare in caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare gli importi regolati per contanti ovvero attraverso

cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore;

8. **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
9. **compatibile**, in termini di ammontare, rispetto a massimali eventualmente stabiliti dal Bando regionale.

Non sono ammissibili i costi riferiti a consulenze, attività e prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto finanziato (ad esempio amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci ecc.) ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado.

Per la quantificazione in Euro dei pagamenti in valuta estera, occorre distinguere:

- *pagamenti con addebito su conto*
In tal caso il relativo controvalore è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento.
- *pagamenti effettuati direttamente in valuta estera*
In tal caso il controvalore sarà determinato sulla base del tasso giornaliero di riferimento, relativo al giorno di effettivo pagamento, comunicato giornalmente dalla Banca d'Italia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Restano in ogni caso esclusi gli oneri per spese e commissioni.

Personale dipendente di ricerca

Questa voce comprenderà:

- il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato;
- lavoratori parasubordinati;

impegnati nelle attività di ricerca e/o sviluppo sperimentale e in quelle di gestione tecnico – scientifica (comprese le attività di coordinamento tra i vari enti esterni o interni direttamente impegnati sul progetto). In questa voce rientra anche il personale, sempre di natura tecnica, appartenente a reparti diversi dal gruppo di ricerca (officina prototipi, lavorazioni interne, ecc.).

La voce personale dipendente comprende il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di localizzazione dell'intervento¹ dei soggetti che rendicontano, nonché quello con contratto a tempo determinato e direttamente impegnato nelle attività.

Nel caso dei contratti di lavoro parasubordinato, possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- per la durata del contratto, è previsto che il collaboratore presti la sua attività in modo continuativo, ovvero in modo sistemico e non occasionale su una o più attività che integrano l'intervento;
- il collaboratore è retribuito per l'attività compiuta o per la realizzazione di un risultato connesso alla realizzazione dell'intervento;

¹ Personale effettivamente operativo nell'unità locale di svolgimento del progetto, come risultante dalle dichiarazioni obbligatorie INPS

- il collaboratore è assoggettato alle direttive del soggetto beneficiario;
- il collaboratore presta la sua attività per un periodo, in tutto o in parte, ricompreso nel periodo di svolgimento dell'intervento.

I contratti di lavoro parasubordinato sono costituiti principalmente da: borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a contratto, borse di studio per attività di ricerca (borse di addestramento alla ricerca, borse post laurea, post dottorato, ecc.).

Nel caso di retribuzione relativa ai contratti non parametrati sulle ore svolte, l'imputazione dei costi, in tutto o pro quota, deve avvenire sulla base dell'indicazione dell'oggetto e del costo della prestazione risultante dal documento contabile e dal contratto o dal documento di affidamento dell'incarico e della relazione finale sull'attività.

In caso di laboratori privi di personalità giuridica (ad es. centri interdipartimentali delle università, istituti o dipartimenti di enti pubblici di ricerca), il personale dipendente, incluso quello a tempo determinato, rendicontato dovrà afferire in modo inequivocabile al laboratorio per tutto il periodo rendicontato. L'afferenza al laboratorio dovrà essere dimostrata, in caso di richiesta, attraverso opportuni documenti interni.

Non sono ammissibili le borse di dottorato, né altre forme contrattuali che si configurino come mera attività di formazione.

Non sono in alcun caso ammesse in questa voce le collaborazioni occasionali.

Il costo relativo al personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, sarà stabilito in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario da calcolare come appresso indicato:

- il costo annuo lordo, deve essere determinato sulla base della retribuzione effettiva lorda prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni più favorevoli, maggiorata dei contributi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro, della quota annuale TFR, della 13° mensilità e della 14°, ove prevista dal contratto, ed eventuali premi di importo fisso non riconducibili a premi di risultato e produttività.
I ratei ferie, le ferie non godute (comprese le ex-festività non godute), gli straordinari, le diarie, i premi (compresi quelli per i quali è stato stipulato un accordo sindacale) e ogni altro importo riferito ad elementi mobili della retribuzione non devono essere conteggiati.
- il costo orario del personale dipendente dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore/anno (tempo produttivo medio convenzionale) il più recente costo annuo lordo disponibile e documentabile. Per la rendicontazione del personale dipendente di università ed enti pubblici di ricerca si dovrà utilizzare il costo orario medio per categoria professionale (ad esempio prof. ordinario, prof. associato, ricercatore confermato, ecc.), calcolato come sopra indicato, e non il costo orario per singolo dipendente.

Nel caso di personale assunto durante l'anno per il quale non è possibile avere a disposizione l'intero costo annuale di riferimento, il calcolo del costo orario verrà riproporzionato al periodo lavorato. Ad esempio, nel caso di un dipendente assunto a metà dell'anno precedente l'avvio del progetto e per il quale quindi non è disponibile il costo di un intero anno, il costo orario dovrà essere calcolato prendendo il costo lordo dei 6 mesi lavorati e dividendolo per 860 ore.

Si ricorda che, con riferimento alla singola unità di personale, l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo come in precedenza determinato.

Sono ammissibili i costi unicamente per personale assunto o a contratto direttamente con il beneficiario; non è cioè ammissibile personale che opera presso il beneficiario in comando o in distacco da altri soggetti.

Costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari

In questa voce verranno incluse attrezzature e strumentazioni acquistate da terzi. Sono esclusi dal finanziamento i costi relativi a mobili ed arredi. I criteri che saranno applicati per la determinazione dei costi delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA con esclusione delle spese di spedizione, doganali, di trasporto, di imballo e di montaggio;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il costo relativo - da calcolare come indicato al punto precedente - sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Per quanto attiene all'acquisizione di beni strumentali e attrezzature attraverso il *leasing*, sono ammissibili le spese sostenute in relazione alla quota capitale dei canoni di competenza dell'operazione ed effettivamente pagati dal beneficiario finale, ad esclusione degli oneri finanziari e di tutti gli altri costi legati al contratto (quota di riscatto, oneri amministrativi e fiscali).

Servizi di consulenza e simili

Le spese per servizi di consulenza simili, sono ammissibili solo se strettamente agli scopi del progetto.

Per i soggetti "pubblici", il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi pubblici.

In questa voce verranno inclusi:

a) Consulenze

Per consulenze si intendono le attività con contenuto di ricerca o progettazione destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi. Sono altresì comprese le prestazioni fornite da personale con borsa di studio o con assegni di ricerca non rientranti nella voce "personale".

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

b) Prestazioni di terzi

Per prestazioni di terzi si intendono prestazioni di carattere esecutivo destinate al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e commissionate a terzi.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA.

c) Beni immateriali

In questa voce sono inclusi i costi per l'acquisizione di risultati di ricerca, brevetti, know how e diritti di licenza.

Per la determinazione del costo dei beni immateriali si applicano i seguenti criteri:

- i beni immateriali esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- il costo dei beni immateriali di nuovo acquisto da utilizzare esclusivamente per il progetto sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- per i beni immateriali di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il costo relativo da calcolare come indicato al punto precedente sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

Materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca

In questa voce sono inclusi materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota.

Non rientrano invece nella voce "materiali", in quanto riferiti alla voce spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc.

I costi relativi, in caso di acquisto all'esterno, saranno determinati in base alla fattura al netto di IVA. Non sono inclusi nel costo dei materiali spese di spedizione, dazi doganali, trasporto e imballo.

Non è ammissibile a contributo il costo di materiali già esistenti in magazzino alla data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa.

Non saranno considerate ammissibili fatture rendicontate il cui importo al netto di IVA risulti inferiore ad € 500,00.

Spese generali supplementari

La presente tipologia di costo è ammissibile nei limiti del 15% forfettario delle spese del personale dipendente di ricerca senza necessità di dimostrazione.

Con riferimento al singolo beneficiario, tale categoria di spese comprende le spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

II. CRITERI PER L'IMPUTAZIONE TERRITORIALE DEI COSTI

Condizione necessaria per l'imputabilità dei costi al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è l'esistenza di una stabile struttura aziendale nel territorio di riferimento utilizzata per l'esecuzione dell'attività di ricerca o sviluppo cui i costi stessi si riferiscono.

I costi sono riferiti agli stabilimenti nei quali vengono svolte le attività di ricerca e/o sviluppo del soggetto richiedente.

III. CRITERI PER LA DOCUMENTAZIONE DEI COSTI

I rendiconti contabili dei costi sostenuti dovranno essere predisposti sulla base di appositi schemi.

Inoltre:

- per le attività del **personale dipendente e/o parasubordinato** dovranno essere allegate le tabelle riepilogative del calcolo del costo orario e delle dichiarazioni di pagamento, nonché, per ogni soggetto, il time sheet relativo alle ore di lavoro prestate all'attività agevolata. Dovranno inoltre essere allegate le buste paga (o documenti equivalenti) e tutti i giustificativi di pagamento singoli o cumulativi;
- per le **strumentazioni, attrezzature e/o macchinari** dovranno essere allegate alla richiesta di saldo la copia delle fatture e del relativo pagamento.
- le **consulenze** dovranno essere regolamentate da specifici contratti o lettere di incarico e dovranno trovare riscontro nella documentazione tecnica sottoscritta dal fornitore della prestazione - inoltre, dovrà essere allegata alla richiesta di saldo la copia della fattura e dell'avvenuto pagamento;
- per le **prestazioni di terzi** e per i **beni immateriali** dovrà essere disponibile l'ordine di acquisto o il contratto con il fornitore; inoltre, dovrà essere allegata alla richiesta di saldo la fattura la dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Le prestazioni dovranno trovare riscontro nella documentazione sottoscritta dal fornitore e/o nelle realizzazioni effettuate da quest'ultimo. Per i beni immateriali dovrà essere disponibile la documentazione tecnica messa a disposizione dal fornitore;
- per i **materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca** dovranno essere presentate in sede di richiesta di saldo le fatture d'acquisto e la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
- per le **spese generali supplementari**, in sede di rendicontazione, non sono richiesti documenti giustificativi.